



REGIONE SICILIANA

ISTITUTO COMPRESIVO  
"VESPUCCI - CAPUANA - PIRANDELLO"  
CATANIA (CT)  
Prot. 0007372 del 30/10/2023  
IV-1 (Uscita)



REPUBBLICA ITALIANA  
I.C. "Vespucci - Capuana - Pirandello"  
Via Zappalà Gemelli n. 3  
95100 CATANIA (CT)  
Cod. Fisc: 80011080878  
Cod. Un. Fatt. Elettronica: UF9Z46



IC VESPUCCI CAPUANA PIRANDELLO  
CATANIA

C.M: CTIC8AH00E

☎ 095345181

✉ [ctic8ah00e@istruzione.it](mailto:ctic8ah00e@istruzione.it)

✉ [ctic8ah00e@pec.istruzione.it](mailto:ctic8ah00e@pec.istruzione.it)

🌐 [www.icvespuccict.edu.it](http://www.icvespuccict.edu.it)

Al Collegio dei docenti  
p.c. Al Consiglio di istituto  
p.c. Alle famiglie  
p.c Al DSGA  
p.c. Al personale ATA

Al sito web  
All'albo pretorio

**OGGETTO: Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015. Anno scolastico 2023/2024**

#### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il d.p.r. n.275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;

VISTO l'art. 1, commi 14,15,16,17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della legge n. 107/2015;

PRESO ATTO che la predetta legge, all'art.1 cc.12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, **il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi PTOF)**;
- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la Nota MIUR n.7904 del 01/09/2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;

VISTA la nota MIUR del 22 maggio 2019 che ha fornito indicazioni in merito alla rendicontazione sociale e al RAV 2019/22.

VISTA la nota MIUR 21627 del 14/09/2021, fornisce alcune indicazioni operative sia per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2019-2022 sia per la predisposizione del PTOF 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa) ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della legge n. 107 del 13.7.2015;

TENUTO CONTO delle proposte degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO degli interventi educativo-didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento,

intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO l'atto di indirizzo politico-istituzionale 2023 del Ministro dell'istruzione;

VISTA Legge 20 agosto 2019 n.92 Introduzione all'insegnamento dell'Educazione civica e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi dell'art. 3;

VISTA la nota n.23940 del 19/09/2022 del Ministero dell'istruzione con oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)*;

VISTA la nota n. 31023 del 25/09/2022 del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) con oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24*

TENUTO CONTO del PTOF 2022/2025, del Piano di Miglioramento, del Rapporto di Autovalutazione e dei risultati dei relativi monitoraggi e della precedente Rendicontazione sociale;

CONSIDERATO l'atto di indirizzo al PTOF 2022/2025;

TENUTO CONTO del PTOF 2022/2025, elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto, in cui si delineano in via generale le priorità e i traguardi;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma della scuola che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

VISTO il PNRR - Piano Scuola 4.0 del Ministero dell'istruzione;

VISTO il riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" ed in particolare il *Riparto risorse Azione 1 – Next Generation Classrooms*;

VISTO il Progetto IDEE (Inclusive Digital Education Empowerment) presentato da questa istituzione e finanziato dal PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;

AL FINE di orientare la progettazione dell'offerta formativa, offrendo suggerimenti e prospettive e di garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento delle/dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio successo formativo, libertà educativa della famiglia);

#### **EMANA**

**il seguente ATTO DI INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

Ai fini dell'elaborazione del documento, la Dirigente Scolastica ritiene indispensabile che si seguano le indicazioni di seguito riportate.

#### **FINALITA'**

Le finalità del PTOF 2022/25, espresse in continuità con **la VISION e la MISSION** su cui si fonda l'operato della comunità educante, sono:

- l'uguaglianza delle opportunità educative e formative, nel rispetto della primaria responsabilità delle famiglie, anche attraverso l'apertura della scuola al territorio;
- l'educazione e lo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità, delle conoscenze di base, dei principi fondamentali dei saperi e la promozione delle competenze di cittadinanza, garantendo un alto livello di qualità pedagogica;
- lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e cognitivo, di

orientamento al fine di garantire l'autonomia e la responsabilità di ciascuno finalizzate al successo formativo di ciascuno.

### **INCLUSIONE DELLE DIFFERENZE**

Attraverso l'accoglienza delle alunne e degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione, e quella delle loro famiglie, mediante azioni specifiche per consentire di esplicitare al massimo le loro potenzialità formative, la scuola dà cittadinanza alle differenze culturali e valoriali che caratterizzano le alunne e gli alunni e le loro famiglie; promuove la varietà delle loro esperienze e la considera ricchezza. Realizza altresì appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti le alunne e gli alunni, sviluppando consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità e ponendo particolare attenzione ai bisogni educativi speciali di ciascuno legati anche alle eccellenze che vanno valorizzate. Previene ed argina l'eventuale disagio scolastico, l'abbandono e la dispersione.

Essendo essa inserita in un territorio a forte processo migratorio, la scuola continua ad agire contro l'emarginazione scolastica attraverso relazioni e sinergie con gli enti territoriali e le agenzie educative dedicate, rafforzando così l'efficacia dell'azione scolastica.

Nelle attività educative si tengono in considerazione i temi dell'Agenda 2030, in particolare l'approfondimento ed il confronto tra realtà diverse anche relative al vissuto delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi stranieri, al fine di porre tutte e tutti nella condizione di migliorare le competenze comunicative non solo della lingua italiana ma anche della lingua inglese.

### **PROMOZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

E' prioritario garantire ad ogni alunna ed alunno l'acquisizione di competenze, come insieme di abilità, conoscenze ed atteggiamenti indispensabili per orientarsi nel mondo mettendo in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con la guida facilitatrice ed attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. E' necessario contribuire allo sviluppo delle capacità di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità. La cura e il consolidamento dei saperi di base sono irrinunciabili perché costituiscono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.

### **PNRR**

L'Istituzione, individuata quale destinataria di fondi PNRR con il *Riparto-risorse-Azione-1-Next-Generation-Classroom Allegato-1-*, ha ottenuto il finanziamento del progetto IDEE (Inclusive Digital Education Empowerment) per la *Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi*. Per questo è chiamata a riflettere sulle proprie esigenze legate alla realizzazione di una nuova didattica e per questo ha la possibilità di progettare e trasformare alcuni dei propri spazi attuali in nuovi ambienti di apprendimento, innovativi negli arredi e nelle attrezzature, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di alunne ed alunni. Pertanto, in linea con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione, un gruppo di lavoro, in cui vi sia la rappresentanza di ogni componente della comunità scolastica che possa dare il proprio apporto, opera per finalizzare tali fondi agli obiettivi del Piano 4.0 seguendo le istruzioni operative del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM).

L'offerta formativa pone particolare attenzione all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e all'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

### **ORIENTAMENTO**

L'orientamento scolastico pone le ragazze e i ragazzi di fronte alla consapevolezza della costruzione del proprio futuro, pertanto le docenti e i docenti sono parte attiva del processo di consulenza e supporto volto a favorire il pieno sviluppo della persona in vista della definizione del proprio progetto formativo e occupazionale.

L'obiettivo dell'orientamento scolastico è quello di guidare le studentesse e gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro in base ai propri interessi ed abilità individuali. In particolare la Scuola secondaria di I grado sostiene tali azioni con specifiche attività seguendo le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

### **QUALITA' DELL'AZIONE DIDATTICA**

La scuola supera la visione individualistica dell'insegnamento e favorisce la cooperazione, la sinergia, la trasparenza. L'apprendimento è significativo e parte dal vissuto e dall'esperienza personale delle bambine e dei bambini. Si favorisce la costruzione di significati attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con il gruppo-classe, con il costante dialogo con l'insegnante. Anche nei confronti delle alunne e degli alunni stranieri, la priorità educativa è focalizzata sull'accoglienza e sulla primissima alfabetizzazione linguistica dell'italiano per permettere loro un'integrazione quanto più celere possibile che porti al successivo apprendimento dei saperi fondanti. Tale percorso non può essere scorporato dai percorsi della classe i cui componenti tutti sono da considerarsi parte attiva dell'apprendimento della compagna o del compagno neo-inserita/o.

Strategie di continuità tra i diversi ordini di scuola e tra queste e le istituzioni scolastiche presenti sul territorio hanno il fine di accompagnare le bambine e i bambini, le studentesse e gli studenti attraverso un percorso strutturato che asseconi le tempistiche di ognuno e il fine di traghettare verso il cambiamento nel modo più naturale possibile.

La scuola introduce altresì progettazioni per classi parallele, nella prospettiva dell'unitarietà e della continuità fra i vari ordini di scuola curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali, la didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo e nei Nuovi scenari del 2018, introducendo gli elementi di cittadinanza attraverso i nuclei fondanti dell'Educazione civica e la promozione dell'innovazione didattico-educativa, prove comuni di istituto e standard di valutazione partecipati alle famiglie, modalità valutative eque e di tipo formativo che possano sempre conservare la loro valenza. La scuola potenzia altresì, per tutte le discipline, una didattica il più possibile laboratoriale e adotta metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo centrate sul *problem solving* e sulla ricerca, esplorazione e scoperta, sul *cooperative learning* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo fra pari), sulle situazioni di apprendimento collaborativo e approcci meta cognitivi attraverso l'autovalutazione, la consapevolezza, l'autonomia di studio) e sull'uso delle tecnologie d'avanguardia nella didattica. Tali percorsi possono essere individualizzati (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali) e personalizzati (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili).

L'istituzione tiene conto dei risultati delle rilevazioni nazionali per:

- A) mirare ad approcci innovativi per la didattica dell'italiano, della matematica e della lingua straniera e in generale per tutte le altre discipline curricolari;
- B) predisporre prove basate sulla risoluzione di problemi ovvero su compiti autentici di realtà atte a verificare le competenze;
- C) articolare elementi valutativi in rubriche, nelle quali siano compresi strumenti atti all'osservazione ed al monitoraggio del livello di competenza di ciascun allievo/a;
- D) migliorare il livello nelle competenze chiave di cittadinanza;
- E) valorizzare le eccellenze attraverso attività di potenziamento finalizzate anche alla partecipazione a concorsi locali e nazionali;
- F) offrire la possibilità di praticare nell'extra curricolo e nel curricolo attività sportive, artistiche, musicali, di studio delle lingue straniere con finalità certificative.

### **PARTECIPAZIONE E COLLEGIALITA'**

Per il raggiungimento degli obiettivi in indirizzo, si coinvolgono tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno. Si sviluppa la cooperazione e la collaborazione tra scuola e famiglie sviluppando il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola. Si individuano altresì momenti di

dialogo fondamentali anche finalizzati alla crescita della comunità educante.

Si mira a costituire una *comunità di pratica*, caratterizzata da una forte interazione, con l'obiettivo finale di generare conoscenza organizzata e di qualità cui ogni individuo può avere libero accesso e in cui si impara ciascuno dall'esperienza dell'altro/a disseminando le buone pratiche.

### **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Si orienta alla definizione di proposte di formazione-docente collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della didattica per competenze, in particolare ai fini della revisione costante del curriculum verticale relativo a competenze trasversali, nonché all'organizzazione di attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento negli aspetti disciplinari specifici ed anche con riferimento agli stili di insegnamento/apprendimento, alla valutazione formativa e di sistema e alla formazione sulla gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti, sullo sviluppo delle *life skills*, sull'orientamento e sulla parità di genere. Si incentiva l'apprendimento tra pari (*peer learning*), anche nel campo delle tecnologie, con osservazioni reciproche durante l'attività frontale in classe con le alunne e gli alunni.

Per tutto il personale, si organizza e si favorisce attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale, nella prospettiva di una formazione permanente e continua lungo tutto l'arco della vita, con promozione della valorizzazione di tutte le componenti: docenti, ATA, DSGA, DS, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità di ciascuno, alla innovazione tecnologica anche in vista di nuove metodologie da mettere in pratica con la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento, favorita dal PNRR.

### **SICUREZZA, LEGALITA' E AMBIENTE**

E' certamente prioritario promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente non solo da parte degli adulti ma anche delle bambine e dei bambini, delle studentesse e degli studenti, stimolando azioni di prevenzione e di consapevolezza del rischio legato a situazioni contingenti o strutturali; diffondere, anche all'interno delle classi, la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti; promuovere la cultura della sicurezza digitale e l'utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie, nel rispetto delle normative di tutela della riservatezza di ognuno; contrastare il cyber-bullismo e la diffusione di messaggi pericolosi; promuovere la parità di genere; infondere le basi di una consapevolezza alla partecipazione attiva per la formazione di una vera coscienza civile delle alunne e degli alunni, domani cittadine e cittadini, protagonisti del futuro e del progresso sociale e civile della comunità nazionale; incentivare altresì al rispetto dell'ambiente e la sostenibilità attraverso comportamenti corretti e responsabili, anche mediante promozione di concorsi interni che stimolino le alunne e gli alunni a tendere al continuo miglioramento.

### **APERTURA ED INTERAZIONE CON IL TERRITORIO**

Si favorisce la stesura di convenzioni, accordi di rete tra istituzioni scolastiche viciniori, tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione; è auspicabile rafforzare la collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti con enti locali, associazioni culturali, Università, associazioni sportive, associazioni professionali, privati, ampliando la partecipazione alle iniziative proposte e/o promosse nel territorio.

### **QUALITA' EFFICIENZA E TRASPARENZA DEI SERVIZI**

Si individuano azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere del personale scolastico, delle bambine e dei bambini, delle studentesse e degli studenti la soddisfazione, delle famiglie e degli operatori in genere.

Si mira a sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione dell'istituzione scolastica, nel

processo di autovalutazione, sulla base delle scadenze temporali stabilite a livello centrale.

L'innovazione tecnologica viene supportata da azioni mirate e dall'adesione ai progetti PNRR, sulla base dell'autovalutazione di istituto, dei bisogni collettivi.

Si attuano azioni volte a diffondere tra il personale prassi di corretti flussi di comunicazione tra scuola e famiglie, favorendo il superamento delle eventuali criticità, anche attraverso la revisione del sito internet.

La gestione e l'amministrazione sono improntate a criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, anche puntando al razionale utilizzo delle risorse ed evitando gli sprechi.

L'attività negoziale è gestita nel pieno rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal nuovo Codice dei contratti pubblici, dal Regolamento di contabilità (D.l. n.129/2018) nonché dal Regolamento interno degli acquisti, con garanzia della massima trasparenza e del perseguimento del primario interesse pubblico.

Azioni di semplificazione di procedure amministrative sono attuate insieme al processo di digitalizzazione, dematerializzazione, trasparenza dell'azione pubblica.

**La Dirigente Scolastica**

**Dott.ssa Paola Adalgisa Serena Cinquerrui**

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005*

*s.m.i. e norme collegate*